

LO SPETTACOLO

## Laura Curino arriva ad Alzano: racconta Paleocapa

L'appuntamento è sabato 30 novembre al Teatro degli Storti

di Redazione - 29 Novembre 2019 - 4:41



salirà sul palcoscenico del Teatro degli Storti di Alzano Lombardo con uno spettacolo che racconta la vita e le opere di "Paleocapa: uomo di terra e di mare".

A 150 anni dalla morte dell'illustre alzanese, nell'ambito delle celebrazioni svolte in collaborazione con l'ITIS Paleocapa, questo spettacolo vuole rendere omaggio al grande personaggio con la performance di una delle maggiori interpreti italiane di teatro di narrazione che, da qualche anno, ha iniziato a sviluppare approfondimenti su alcune specifiche figure della storia italiana tra cui Olivetti, Mattei, Margherita Hack (recentemente presentata con uno spettacolo in occasione del festival Molte Fedi) e molti altri. E ora è la volta di Pietro Paleocapa.

“(...) A Paleocapa dobbiamo, come noto, importanti tasselli del progresso scientifico e tecnologico variamente afferente all’articolata compagine delle “Acque e Strade”, la lungimiranza rivolta al futuro e la fiducia nelle “magnifiche sorti e progressive”

di leopardiana memoria, un impegno civile e politico fondato sulle migliori virtù che stanno a fondamento del servizio alla nazione.

La formazione di Paleocapa è saldamente basata su radici ampie e aggiornate, assorbe avidamente gli stimoli di un mondo che sta cambiando rapidamente, di una scienza che piano piano si dipana e dà forma ad ambiti disciplinari ben definiti e autonomi, di un progresso tecnologico che si pone come prioritario riferimento per ogni riflessione sul futuro.

La sua opera inevitabilmente travalica i confini geograficamente più prossimi, l’ingegno e l’abilità tecnico scientifica lo portano a siglare opere tra le più importanti al mondo. La sua figura è universalmente riconosciuta nell’ambito storiografico dell’ingegneria e dell’idraulica, l’esame delle sue opere è un caposaldo imprescindibile per chiunque affronti la storia delle trasformazioni del territorio, non solo italiano. (...)”